

Il Risorgimento NON VA festeggiato !

Stanno per partire i “festeggiamenti” per ricordare il cosiddetto “Risorgimento italiano” ed anche Genova e la Liguria ne sono coinvolte.

Vorremmo allora FAR PRESENTE che

1°) A. Gramsci nel suo libro “Il Risorgimento”, ha scritto :

“I movimenti di insurrezione dei contadini contro i baroni furono spietatamente schiacciati e fu creata la Guardia Nazionale anticontadina ; è tipica la spedizione repressiva di Nino Bixio, il braccio destro del Generale, nella regione del catanese dove le insurrezioni furono più violente”.

2°) Sul cosiddetto fenomeno del “brigantaggio meridionale”, una più attenta e recente storiografia ha rivelato come in effetti si trattasse di una vera e propria “guerra di liberazione” (1861-1865) nata nel Sud Italia in seguito all’invasione dell’esercito piemontese, dopo la spedizione garibaldina e l’annessione del regno delle Due Sicilie al regno d’Italia, senza alcuna dichiarazione di guerra.

3°) La caduta delle Repubbliche mazziniane di Roma e Firenze fece perdere gran parte del suo sentimento romantico e popolare al Risorgimento. L’iniziativa passò nelle mani della monarchia sabauda e del conte di Cavour. L’Italia si sarebbe fatta, non per virtù di popolo, ma per ingrandire il regno dei Savoia, con l’aiuto militare della Francia e le poco gloriose “annessioni”.

4°) Dal 1898 al 1941, con “regi decreti”, vennero concesse 27 medaglie d’oro a 27 città italiane quali “città BENEMERITE del Risorgimento”. **Nessuna di queste città è LIGURE !**

(http://www.quirinale.it/qnrw/statico/onorificenze/Citta/fonti_Citta-a.htm).

5°) Gli storici del periodo fascista giudicarono come positiva la visione di un Risorgimento come risultato di una guerra dinastica fra le varie monarchie e signorie italiane, poiché questa era stata la necessaria premessa dell’avvento del fascismo.

CONCLUSIONI : già all’indomani dell’unità, la classe dirigente presenta ciò che era accaduto come il risultato di una spinta nazionale di popolo e questo vuole che sia insegnato nel regno.

Varie generazioni di italiani hanno imparato il Risorgimento “come avrebbe dovuto essere” invece che “come è stato” per costruire a posteriori una base storica comune ad un popolo che ne era stato invece assente.

Inoltre, noi Liguri abbiamo dovuto subire una annessione **ILLEGITTIMA** al regno di Sardegna (1814-15) come hanno scritto in un documento approvato dal Consiglio Provinciale di Genova e da 23 Comuni Liguri

(<http://www.mil2002.org/premessa/index.htm>).

ed il saccheggio della città di Genova nel 1849, come ha ricordato il Comune di Genova apponendo una targa in P. zza Corvetto (<http://www.francobampi.it/liguria/sacco/targa2008.htm>).

Tale saccheggio ha anticipato sciaguratamente il saccheggio di Gaeta e di tutto il Sud da 1861 in poi .

Alla luce di tutto questo **INVITIAMO** le nostre Istituzioni (Comuni, Province e Regione) ad **astenersi dal promuovere festeggiamenti**, ecc..per la ricorrenza del Risorgimento italiano che ha impedito allora la nascita di uno Stato Repubblicano, rispettoso dei popoli che lo componevano, come invece ha potuto fare la **SVIZZERA !**

Genova lunedì 5 aprile 2008

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure

Via XX Settembre 21/7 – 16121 Genova

Tel e Fax 010-585263

il presidente **Vincenzo Matteucci**

il segretario **Franco Bampi**

il responsabile politiche ambientali **Flavio Gaggero**

Cell. 349-5423945

Cell. 320-4367060

Cell. 333-3462666

E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org

Aiutateci. Fotocopiate e diffondete il più possibile, anche per e-mail.